



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Registrata alla Corte dei Conti il 15 settembre 2005 – registro 5, foglio 150

Direttiva n.67
Prot. n. 7351

Roma, lì 28 luglio 2005

VISTO il decreto legislativo 20 luglio 1999 n. 258 che ha definito i compiti dell'Istituto nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa (INDIRE), con particolare riferimento allo sviluppo di un sistema di documentazione finalizzato alle esperienze di ricerca e di innovazione didattica e pedagogica anche a sostegno dell'autonomia scolastica;

VISTO il primo comma dell'articolo 2 del già citato decreto legislativo in base al quale il Ministro individua, con propria direttiva, le priorità strategiche alle quali l'Istituto si uniforma nel programmare la propria attività;

VISTA la legge 18 dicembre 1997 n. 440, concernente l'istituzione del "Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa", ed in particolare l'articolo 2 che prevede l'emanazione di una o più direttive per la definizione degli interventi prioritari e per la ripartizione e la destinazione delle relative risorse finanziarie, nonché per fornire indicazioni circa il monitoraggio, il supporto, l'assistenza e la valutazione degli interventi stessi;

VISTA la Direttiva ministeriale n. 56 del 10 giugno 2005 con la quale sono stati individuati gli interventi prioritari e le modalità di utilizzazione, per l'anno 2005, delle disponibilità finanziarie del "Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa per gli interventi perequativi" istituito con la legge n. 440 del 1997;

RILEVATO che, fra gli interventi prioritari fissati dalla stessa direttiva, alla lettera i) sono state individuate iniziative di studio e documentazione dei processi innovativi, nonché di monitoraggio delle attività realizzate dalle istituzioni scolastiche per la cui attuazione è stato destinato l'importo di €2.040.000,00;



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

VISTA la legge 28 marzo 2003 n. 53 di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto legislativo 19 febbraio 2004 n.59 emanato in attuazione dell'articolo 1 della legge n.53 del 2003, per la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005 n.76 con il quale sono state definite le norme generali sul diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005 n.77 concernente la definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro;

RILEVATO che gli interventi prioritari stabiliti con la direttiva n. 56 del 10 giugno 2005 in attuazione della legge n.440 del 1997 trovano coincidenza con i compiti istituzionali dell'Istituto in questione;

CONSIDERATO che le Direzioni Generali del Dipartimento dell'istruzione, appositamente interpellate nella fase preliminare all'adozione della presente direttiva, hanno formulato proposte di intervento finalizzate a supportare le proprie esigenze in relazione ai compiti istituzionali dell'Ente;

VISTA la circolare ministeriale n.81 del 16 novembre 2004 con la quale, fra l'altro, è stato assegnato il contributo annuale provvisorio all'INDIRE al fine di predisporre la propria programmazione finalizzata alla realizzazione di strumenti di supporto alle istituzioni scolastiche ed alla completa realizzazione dei progetti già avviati sulla base della direttiva emanata per il 2004, in attesa dell'adozione dell'omologa direttiva per il 2005;



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

RILEVATO, pertanto, di dover definire le priorità strategiche per consentire all'Istituto di programmare la propria attività di documentazione per l'anno 2005;

E M A N A

la direttiva prevista dall'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo del 20 luglio 1999, n. 258 per consentire all'Istituto nazionale di documentazione pedagogica per l'innovazione e la ricerca educativa (INDIRE) di programmare la propria attività di documentazione per l'anno 2005, tenendo conto delle seguenti priorità:

1. sviluppo ed aggiornamento del sistema nazionale di documentazione con particolare riferimento al sistema GOLD che garantisca, previa collaborazione con gli Uffici scolastici regionali e gli IRRE, una rappresentazione delle conoscenze e delle esperienze delle scuole italiane di ogni ordine e grado, sia a livello regionale che nazionale. Particolare cura sarà rivolta all'attività di selezione qualitativa degli elementi raccolti anche mediante il coinvolgimento di organismi di diverso livello istituzionale .
In tale contesto, al fine di valorizzare e documentare alcuni aspetti e problematiche del sistema scolastico, occorrerà sviluppare le iniziative già avviate per la realizzazione del portale nazionale sui P.O.F., dell'handitecno e del portale SET sull'educazione scientifica;
2. sviluppo del sistema nazionale di formazione e-learning ai fini della costruzione di un ambiente on line di formazione permanente del personale della scuola, anche mediante:
 - 2.1. lo sviluppo della documentazione e della diffusione dei materiali per la formazione in ingresso ed in servizio del personale della scuola, sia in Italia che all'estero, prodotti d'intesa con associazioni professionali e disciplinari, anche in attuazione di specifici protocolli, a sostegno dell'attività didattica e del processo di autonomia;
 - 2.2. la definizione e la realizzazione di un piano di formazione del personale docente sulle competenze linguistiche e sugli aspetti



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

della didattica della lingua inglese nei primi anni della scuola primaria, in collaborazione anche con Rai Educational;

- 2.3. il monitoraggio delle iniziative di innovazione e di formazione realizzate dalle Istituzioni scolastiche;
3. sviluppo delle iniziative collegate alla gestione delle biblioteche scolastiche e dei centri di documentazione nelle scuole, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del D.P.R. n.415 del 21 novembre 2000;
4. creazione dei servizi e materiali a sostegno dell'attività didattica con particolare riguardo al ruolo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione nella trasformazione della pratica educativa per il potenziamento, in particolare, delle competenze di base nell'area scientifica e linguistica anche a seguito dei risultati ottenuti attraverso la ricerca PISA realizzata in ambito OCSE;
5. collaborazione con la Direzione generale per lo studente per lo sviluppo di servizi a supporto degli studenti al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e favorire l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, l'integrazione degli studenti diversamente abili anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e di apposite piattaforme digitali, e attraverso iniziative di documentazione e di diffusione delle ICT nell'ambito del potenziamento del portale handitecno. Particolare attenzione verrà posta al rafforzamento del partenariato fra i genitori e la scuola, anche in relazione al contesto europeo;
6. collaborazione con la Direzione generale per gli affari internazionali per l'istruzione scolastica per:
 - 6.1. la realizzazione di iniziative e programmi comunitari relativi al settore educativo anche mediante:
 - 6.1.1. lo sviluppo e la diffusione della documentazione europea, con particolare riguardo ai prodotti elaborati nell'ambito di progetti innovativi europei ed ai risultati di programmi comunitari;
 - 6.1.2. la definizione e la realizzazione di banche dati a supporto di programmi ed iniziative europee;



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

- 6.2. attività di promozione e sviluppo della dimensione europea dell'educazione;
7. consolidamento ed aggiornamento della Banca dati per il sistema dell'istruzione e della formazione tecnica superiore con riferimento ai compiti affidati all'Istituto con il decreto interministeriale n. 436 del 2000, successivamente ampliati con l'Accordo raggiunto in sede di Conferenza unificata il 25 novembre 2004;
8. sostegno al programma già avviato per l'alfabetizzazione culturale degli adulti, comprendente il supporto tecnico e scientifico ai laboratori territoriali per la produzione di materiali didattici, fruibili on line, per facilitare l'apprendimento delle persone adulte;
9. cura dell'organizzazione e del funzionamento della Banca dati per l'educazione sugli adulti comprendente anche il monitoraggio on line delle attività dei centri territoriali, da estendersi anche ai corsi serali;
10. attivazione di un servizio, da definire in collaborazione con la Direzione generale per l'istruzione post-secondaria, di documentazione e di diffusione delle esperienze già maturate dalle istituzioni scolastiche in materia di alternanza scuola-lavoro al fine di una efficace realizzazione del decreto legislativo n.77 del 2005;
11. collaborazione con le competenti Direzioni generali del MIUR per la predisposizione di attività preliminari al monitoraggio sullo stato di attuazione del decreto legislativo del 15 aprile 2005 n.76 recante norme generali sul diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
12. collaborazione con le competenti Direzioni generali del MIUR al fine di integrare i rispettivi sistemi informativi e di condurre ricerche finalizzate alla migliore conoscenza del sistema educativo;
13. realizzazione dei progetti già programmati in attuazione della direttiva ministeriale n.76 del 15 ottobre 2004;



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

14. sviluppo delle altre azioni che saranno commissionate dalle Direzioni generali del Ministero al di là di quelle connesse ai compiti istituzionali dell'Ente per i quali sono stati individuati gli obiettivi

generali nei precedenti punti della presente direttiva. In tal caso le Direzioni generali interessate dovranno motivare adeguatamente le iniziative commissionate provvedendo ad assegnare le relative risorse finanziarie.

Ai fini della predetta programmazione è assegnata la somma di € 2.040.000,00 stabilita per gli interventi diretti alla produzione della documentazione dei processi innovativi in sede di ripartizione, per l'anno 2005, del fondo di cui alla legge n. 440 del 18 dicembre 1997.

La presente direttiva è soggetta ai controlli di legge.

IL MINISTRO
Letizia Moratti



Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Direttiva INDIRE 2005